Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1497 del 29/05/2013

Servizi innovativi, supporto strategico all'amministrazione e collaborazione con le imprese: queste le linee guida del Bilancio 2012

INFORMATICA TRENTINA: UN PONTE VERSO LE IMPRESE PER ESSERE ATTORE DEL TRENTINO DIGITALE

Informatica Trentina ha vinto la sfida innovativa sul territorio. La conferma arriva dalla presentazione del bilancio 2012 della società di sistema del settore ICT, avvenuta stamani presso la sede di via Gilli. "Informatica Trentina – ha sottolineato l'assessore provinciale all'industria, artigianato e commercio, Alessandro Olivi – rimane strategica per la giunta provinciale nel progetto di ammodernamento della pubblica amministrazione, così da rendere competitivo il territorio trentino. La società è uno strumento di politica economica e rappresenta il ponte verso le imprese, grazie all'azione stimolatrice di una domanda pubblica sempre più innovativa e vicina ai bisogni dei cittadini. Stiamo analizzando il cuore delle attività di Informatica perché intendiamo partire dagli asset strategici della società, che rappresentano un bene comune del Trentino e che devono rimanere patrimonio pubblico". "Le attività del triennio 2010-2012 – ha ribadito il presidente Paolo Spagni - dimostrano l'impegno di Informatica Trentina nello sviluppo innovativo del Trentino. Tra queste voglio segnalare, per importanza e beneficio diretto verso i cittadini, il portale dei servizi online, punto unico di accesso ai servizi della Pubblica Amministrazione trentina; l'estensione a tutti i settori economici della possibilità di presentare le domande di incentivo in modalità telematica; la promozione continua del protocollo informatico e della gestione documentale tra gli enti pubblici e la realizzazione di un Centro Servizi Territoriale – disegnato sul concetto del community cloud – che facilita l'accesso a servizi innovativi da parte di qualsiasi attore del sistema pubblico trentino". Complessivamente le attività riguardano l'intera popolazione del Trentino che da qualche anno può contare su servizi di nuova generazione e su una pubblica amministrazione più moderna e rivolta a soddisfare le esigenze dell'utente. L'obiettivo, centrato, è di rendere il sistema Trentino sempre più digitale, efficiente e competitivo, puntando sulle professionalità interne e sulle più nuove tecnologie ICT, vera leva strategica per garantire lo sviluppo e la crescita del territorio. Tanto che Informatica Trentina si conferma azienda che rispetta gli standard europei in termini di innovazione e competitività.-

La presentazione del Bilancio 2012 di Informatica Trentina, società del comparto pubblico per la diffusione di servizi informatici innovativi, è stata l'occasione per fare il punto delle attività realizzate nel triennio passato, alla vigilia della scadenza dell'attuale consiglio di amministrazione e in un contesto di forte contrazione delle risorse e di riorganizzazione del sistema pubblico trentino. In questo quadro, la Società si è impegnata per supportare strategicamente tutta la Pubblica Amministrazione trentina nel percorso di

ammodernamento, offrire servizi di qualità a cittadini e imprese, coinvolgere l'ecosistema delle imprese ICT – soprattutto locali – nel processo di innovazione della Pubblica Amministrazione.
Il triennio 2010-2012 ha visto impegnata Informatica Trentina nel garantire l'accelerazione dei progetti strategici e delle iniziative che portano il sistema provinciale verso la nuova identità di Trentino Digitale. "Il percorso è stato gestito al meglio – ha sottolineato il presidente di Informatica Trentina Paolo Spagni - ed ha visto la società sostenere le esigenze di una Pubblica Amministrazione in forte cambiamento, in un contesto congiunturale difficile caratterizzato da una forte razionalizzazione della spesa pubblica. La sfida è stata raccolta con successo da Informatica Trentina – ha proseguito Spagni, ripercorrendo quanto successo nel triennio - che in questi anni ha continuato a supportare il sistema pubblico trentino per fare sì che il nostro territorio benefici appieno dei vantaggi di un uso intensivo ed innovativo delle nuove tecnologie".
Nel suo intervento, l'assessore provinciale all'industria, artigianato e commercio, Alessandro Olivi, ha confermato la convinzione che Informatica Trentina avrà – così come lo ha avuto fino ad oggi – una funzione strategica nell'ambito del processo di riqualificazione e ammodernamento della pubblica amministrazione: "Un settore pubblico efficiente e flessibile funge da acceleratore di crescita ed è elemento di attrattività del comparto economico. La competizione non si limita alle imprese ma oggi coinvolge i territori".
Circa il processo di ristrutturazione di Informatica Trentina, così come altre società pubbliche, l'assessore Olivi è stato chiaro: "Stiamo analizzando la società per individuare prima di tutto le funzioni strategiche che devono rimanere in carico alla società e non essere compromesse a scapito del processo. In questo senso, Informatica manterrà gli asset che fino ad oggi l'hanno contraddistinta e che rappresentano un patrimonio dell'intero Trentino, in termini di innovazione e maggiore competitività del sistema".
L'assessore ha, infine, ringraziato il presidente di Informatica Trentina, Paolo Spagni: "Non abbiamo potuto riconfermarlo a seguito della recente legislazione provinciale sulla incadidabilità di figure dirigenziali. E' una scelta che facciamo nel rispetto delle nuove regole. Spagni ha svolto un lavoro egregio che ha permesso, assieme all'azienda, di avviare e strutturare il processo di modernizzazione della struttura e delle funzioni di Informatica. Lo ha fatto con stile e competenza".
Migliorare e qualificare l'azione amministrativa per migliorare la qualità della vita e del lavoro in Trentino: queste le parole d'ordine che hanno spinto Informatica Trentina a realizzare i sistemi informativi della Pubblica Amministrazione con criteri di efficienza, sicurezza ed interoperabilità, e a promuovere servizi innovativi dedicati a cittadini e imprese, per garantire un rapporto migliore e tempestivo con la Pubblica Amministrazione.
Questo impegno ha contribuito, ad esempio, alla realizzazione del portale dei servizi online al cittadino, attraverso il quale è possibile – tra le diverse opportunità - consultare i referti medici o visualizzare le proprie proprietà, fino alla possibilità di iscrivere online i propri figli alle scuole. Questo nuovo servizio, promosso in via sperimentale in occasione delle iscrizioni alle prime classi dell'anno scolastico 2013-2014, è stato utilizzato con successo da 2.000 famiglie, che hanno effettuato la procedura dal proprio computer di casa in 4-5 minuti, a testimonianza della semplicità dello strumento.
Per sostenere la competitività del sistema imprenditoriale, invece, tra le altre iniziative vi è anche l'estensione a tutti i settori economici della presentazione delle domande di incentivo in modalità digitale: nel 2012, a fronte dell'apertura del sistema a tutti i settori economici, il 18% delle domande di incentivo è stato presentato online, con punte del 28% in ambito artigianato, garantendo una più tempestiva e trasparente gestione della pratica.
Per quanto riguarda, invece, i servizi dedicati alla Pubblica Amministrazione, da segnalare il Protocollo informatico, che consente la dematerializzazione degli archivi e una più efficace tracciabilità dei procedimenti amministrativi: dal 2010 al 2012 sono quadruplicati i documenti protocollati dal sistema pubblico in modalità digitale, che oggi sono circa 1.900.000.
Per coinvolgere sempre più tutti gli enti trentini nel processo di innovazione e ammodernamento, i servizi a loro dedicati sono garantiti attraverso il Centro Servizi Territoriale disegnato secondo il paradigma della nuvola: il community cloud di Informatica Trentina favorirà sempre più l'accesso a soluzioni innovative moderne ed interoperabili – altrimenti inaccessibili - da parte di qualsiasi attore del territorio.
"Il raggiungimento di questi obiettivi – ha ricordato la direttrice generale della società Clara Fresca Fantoni - è stato possibile grazie all'adozione da parte di Informatica Trentina di precise linee di azione: dematerializzazione e maggiore efficacia dell'azione pubblica; servizi di nuova generazione dedicati a cittadini e imprese; crescente coinvolgimento delle imprese locali nei progetti di ammodernamento del sistema pubblico trentino al fine di sostenere e promuovere le competenze del comparto locale dell'ICT. La contaminazione positiva del tessuto imprenditoriale trentino – ha concluso Fresca Fantoni - è confermata dai dati di bilancio: l'indice di esternalizzazione dell'attività produttiva di Informatica Trentina è oggi al 70%, e, nel triennio 2010-2012, dei 125 milioni di euro appaltati all'esterno, 84 sono stati aggiudicati ad imprese

trentine".
Non solo. L'attenzione alla qualità e all'adozione delle più innovative tecnologie ha consentito ad Informatica Trentina di garantire un beneficio complessivo al sistema locale stimabile in 41 milioni di euro. Il risultato è stato ottenuto attraverso la contrazione dei prezzi dei servizi erogati, a cui va sommato il contributo per la finanza pubblica garantito dalla società. Il tutto senza incidere sulla qualità: il livello di soddisfazione sui servizi erogati espresso dagli utenti stessi raggiunge mediamente il punteggio di 8 su 10.

Informatica Trentina, partner strategico della Pubblica Amministrazione
La riforma istituzionale e la conseguente riorganizzazione della Provincia hanno ridisegnato l'operatività di Informatica Trentina, chiamata oggi a diventare partner strategico del sistema pubblico trentino e promotore dell'ammodernamento di tutti gli enti presenti sul territorio. Questo cambiamento è stato formalizzato con la recente approvazione della convenzione tra Informatica Trentina e la Provincia autonoma di Trento, che semplifica i rapporti tra i due attori e richiama la società ad una maggiore responsabilizzazione rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alla pianificazione degli interventi prioritari, programmati d'intesa con gli enti interessati.
A fronte di una richiesta di attività di demand management, la società ha risposto attivando presidi fisici, sia presso le strutture provinciali sia sul territorio. Il coinvolgimento degli enti locali ha avuto riscontri anche a livello di governance: oggi sono 208 gli enti soci di Informatica Trentina, ai quali viene offerto un articolato portafoglio servizi, disegnato sulla base delle esigenze in continua evoluzione degli enti, verso la realizzazione del community cloud trentino. Il sistema consente di accedere ai nuovi servizi attraverso la rete, garantisce innovazione e ammodernamento anche ai comuni che da soli non potrebbero intraprendere questa soluzione. L'impegno di Informatica Trentina nei confronti delle autonomie locali è stato formalizzato da un apposito accordo con il Consorzio dei Comuni Trentini, finalizzato a promuovere sul territorio progetti innovativi.

La collaborazione con le imprese, verso il distretto ICT del Trentino
La collaborazione tra pubblico e privato ha visto valorizzare la funzione di Informatica Trentina quale "strumento di politica economica" in grado di consegnare al mercato della fornitura, in particolare quello locale, una quota considerevole delle proprie attività. La collaborazione è confermata dalla crescita del valore economico sia degli acquisti, sia degli ordini.
La partnership pubblico-privato si è consolidata e formalizzata in questi anni grazie al Protocollo d'intesa con le Associazioni di categoria. Quest'ultima è un'alleanza strategica che vede la Società nel ruolo di promotrice del coinvolgimento continuativo delle aziende locali ICT nei processi di ammodernamento e di innovazione dei sistemi informativi della Pubblica Amministrazione trentina verso la realizzazione del distretto ICT locale.

I risultati economico-finanziari del Bilancio 2012
Di seguito, una breve sintesi dei risultati economico-finanziari dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.
La dinamica del fatturato, nel periodo 2008-2012, presenta risultati positivi a conferma di un processo di rafforzamento e crescita della Società. Il valore della produzione incrementa da 50,45 milioni di Euro nel 2008 a 59,05 milioni di Euro nel 2012 (+17,1%) con un tasso annuo medio di crescita del 4,1%, mentre l'attività industriale incrementa da 46,46 milioni di Euro nel 2008 a 55,88 milioni di Euro nel 2012 (+20,3%) con un tasso annuo medio di crescita del 4,7% conseguito anche attraverso un consistente ricorso alle esternalizzazioni dei servizi soprattutto in favore delle imprese locali ICT.
La redditività nell'esercizio 2012 registra un margine operativo lordo pari a 6,64 milioni di Euro, con un conseguente reddito operativo che si attesta a 3,50 milioni di Euro, mentre l'utile netto risulta pari a 2,85 milioni.
Complessivamente il contributo di Informatica Trentina è stato pari a 2,40 milioni di Euro spesati nell'esercizio, derivanti dalla riduzione dei corrispettivi contrattuali accordata dalla Società come partecipazione alle manovre interne di spending review degli enti clienti e dallo sviluppo di progetti di sistema finalizzati ad evolvere tecnologie, soluzioni, infrastrutturazione e servizi del SIEP a totale carico della Società e quindi non riflessi nei corrispettivi.
La situazione finanziaria della Società risulta positiva e registra un dato di liquidità a fine 2012 pari a 1,5 milioni di Euro, in riduzione per l'allungamento dei tempi medi d'incasso delle fatture relative alle forniture e ai servizi resi alla Pubblica Amministrazione trentina e rappresenta il contributo della Società ai vincoli sempre più stringenti a carico della Provincia per l'osservanza del Patto di Stabilità interno. Anche nel 2012 la Società, al fine di generare un innesto di liquidità nel sistema, ha adottato misure per accelerare i pagamenti verso i fornitori, contenendo di norma i tempi entro 30 giorni dalla data fattura.

Gli investimenti sono in crescita per far fronte al processo di sviluppo tecnologico e innovativo della Società. Il piano di investimenti realizzato nel 2012 ammonta a 4,15 milioni di Euro.
-

()